

Inchiesta a Napoli su appalti truccati e corruzione, arrestato anche un residente a Saronno

Pubblicato: Lunedì 15 Gennaio 2024



Tra gli 11 arrestati oggi, lunedì 15 gennaio dal nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli per corruzione e turbativa d'asta finito in manette anche **Giorgio Palmucci, che risulta residente a Saronno**. Si tratta dell'ex presidente di Enit e componente della commissione valutatrice delle offerte per l'aggiudicazione della concessione relativa alla **riqualificazione del Rione Terra a Pozzuoli**.

Al centro dell'inchiesta, appungo **presunte turbative nella gara per la concessione del Rione**, (agglomerato urbano che costituisce il primo nucleo abitativo di Pozzuoli nella Città metropolitana di Napoli); ipotesi di corruzione per l'aggiudicazione di un'altra pubblica concessione; presunte intermediazioni illecite sia per l'affare della conversione in struttura alberghiera del Rione Terra e anche per altri appalti pubblici.

Fra gli arrestati figurano anche Nicola Oddati, all'epoca dei fatti componente della Direzione Nazionale del Pd e attualmente dirigente della Regione Campania, e l'**ex sindaco di Pozzuoli (Napoli) Vincenzo Figliolia**, già coinvolto in un'altra analoga indagine, tra le quattro persone arrestate dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza e dai poliziotti della Squadra Mobile di Napoli.

Come si accennava undici complessivamente le misure cautelari emesse su richiesta della Procura di

Napoli (procuratore aggiunto Sergio Ferrigno, sostituti procuratori Immacolata Sica e Stefano Capuano) che ipotizzano i reati di concorso in corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, traffico di influenze illecite e turbata libertà degli incanti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it